



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona

Area Affari Generali

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail:segreteria@comune.pandino.cr.it



CODICE ENTE: 107708 PANDINO

DELIBERAZIONE N° 7 del 26/01/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. ADOZIONE DEL PTPCT DEL TRIENNIO 2024/2026.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **VENTISEI** del mese di **GENNAIO** alle ore **12:00**, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale .

La seduta viene svolta interamente in videoconferenza e si attesta la contestuale presenza dei componenti:

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BONAVENTI PIERGIACOMO	Sindaco	SI
VANAZZI FRANCESCO	Assessore	SI
BOSA RICCARDO	Assessore e Vice Sindaco	NO
BELLOCCHIO ALESSIA	Assessore esterno	SI
SONZOGNI NICOL	Assessore esterno	NO

PRESENTI: 3 ASSENTI: 2

I componenti sono tutti collegati da remoto con videocamera e dispositivo informatico

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale Dott. Cameriere Enrico Antonio collegato da remoto con dispositivo informatico.

Il Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA. ADOZIONE DEL PTPCT DEL TRIENNIO 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;
- il comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 gennaio 2024 con il quale l’Autorità rammentava alle P.A. tenute all’adozione del PIAO ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che - nell’ambito dello stesso PIAO – deve essere predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza; nella stessa sede - evidenziato che per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine ultimo per l’approvazione del bilancio di previsione – Anac ricordava altresì come *“...per le amministrazioni e gli enti tenuti all’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all’adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all’integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8)”*;
- la D.C. n. 33 del 28.12.2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;
- la D.G. n. 6 del 26/01/2024 avente ad oggetto “Obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e illegalità e di promozione di maggiori livelli di trasparenza da inserire nel piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2024/2026”;

DATO ATTO:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

PRESO ATTO che il “Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza”, anche alla luce degli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e per la trasparenza determinati dalla D.G. succitata, ha predisposto la proposta di “Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024/2026”, propedeutica alla corrispondente sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del redigendo PIAO 2024-2026;

DATO ATTO che, ai fini dell’aggiornamento del Piano Anticorruzione/Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piao è stata avviata una consultazione pubblica in data 03 gennaio 2024 e che, alla scadenza – fissata per il 15 gennaio 2024 ore 12:00 - non sono pervenuti contributi in merito;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012;

- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

CONSIDERATO che

1. la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, nonché di un’apposita sezione, denominata “Rischi corruttivi e trasparenza”, all’interno del Piao;
2. la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
3. costituisce parte integrante ed essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

CONSIDERATO quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

DATO ATTO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

VISTO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

DATO ATTO che, con decreto del Ministro dell’Interno del 22 dicembre 2023, il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 marzo 2024;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all’approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione entro il 31.01.2024, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024, indipendentemente dall’approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 15.04.2024 in ragione del differimento del termine per l’approvazione del bilancio al 15 marzo 2024;

DATO ATTO che nel Comune di Pandino non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, né si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;

DATO ATTO tuttavia che il RPCT ha ritenuto di fissare nuovi obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che tengano conto delle raccomandazioni prescritte nel PNA 2022;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ATTESA la competenza della Giunta in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità al regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2022,

DELIBERA

1. Di adottare, con riferimento al triennio 2024/2026, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
3. Di dare atto che il presente PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata;
4. Di incaricare il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti – corruzione";

Con votazione separata,

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità al regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 31/03/2022,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Bonaventini Piergiacomo
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Cameriere Enrico Antonio
Firmato digitalmente